

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 8 febbraio 2006 - Deliberazione N. 114 - Area Generale di Coordinamento N. 5 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - N. 8 - Bilancio, Ragioneria e Tributi - **Attuazione D.Lgs 112/98 e n. 96/99 in materia ambientale. Reiscrizione in bilancio somme accreditate ai sensi del DPCM 22/12/00. Trasferimento risorse finanziarie alle Province Campane per attività di monitoraggio.**

PREMESSO

-CHE, in attuazione della legge 15/3/97 n.59, con D.Lgs 31.03.98 n. 112 sono state trasferite dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali funzioni e compiti amministrativi, nell'ambito della riforma della pubblica amministrazione;

-CHE con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.10.2000, del 13/11/2000 e del 22/12/2000, (pubblicati rispettivamente nel S.O. delle G.U. n.303/2000, n.27/2001 e n.43/2001), sono stati individuati i beni e le risorse da trasferire alle regioni per l'attuazione delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia ambientale di cui al D.Lgs 112/98;

-CHE il citato D.P.C.M. 22.12.2000, ed annesse tabelle, assegna alla Regione Campania, con riferimento alle funzioni in materia ambientale, la somma lorda annua di Euro. 12.086.684,19 dalla quale vanno detratte, in compensazione, le entrate derivanti dal demanio idrico campano;

PRESO ATTO

-CHE in ragione degli accrediti annui ricevuti dallo Stato per le funzioni di cui al D.Lgs 112/98, l'attuale disponibilità nel bilancio regionale, al netto della quota per l'anno 2001 già utilizzata e degli impegni di spese per Euro. 716.000,00 assunti, è di Euro 53.575.093,92 così articolata:

-Euro. 10.881.301,83 - Quota 2006 - Esercizio 2006, UPB 1.1.1 cap.1154;

-Euro. 42.693.792,09- Quote anni 2002/ 3/ 4/ 5 da riscrivere, ai sensi dell'art.29 comma 4 lettera d) L.R. 7/2002, sulla competenza del bilancio 2006, UPB 1.1.1 ed ai fini gestionali sul cap.1154, autorizzando per l'effetto l'incremento di pari importo delle entrate esercizio 2006 UPB 15.49.88, nonché la connessa disponibilità di cassa previo prelevamento dal fondo di riserva esercizio 2006 - UPB 7.28.136 cap. 1012 ;

RILEVATO

-CHE le funzioni amministrative in materia ambientale sono state assegnate alla Regione Campania con D.lgs. n.96 del 30/3/99, in mancanza dell'approvazione di una propria L.R. nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L. 59/97;

-CHE il combinato disposto dell'art. 20 del D.Lgs n.96/99 e comma 1 art. 73 del D.lgs n.112/98 conferisce alle Regioni, che non hanno approvata una propria legge, l'esercizio delle seguenti funzioni in materia ambientale, da attuare con le risorse assegnate con DPCM 22/12/00:

- a) determinazione delle priorità ambientali;
- b) coordinamento degli interventi ambientali;
- c) ripartizione risorse finanziarie assegnate tra i vari interventi.

- CHE con DGR n.014 del 2/3/2001 fu approvata una proposta di legge, mai discussa in Consiglio Regionale, ad oggetto "Riordino delle funzioni delle regioni e degli Enti Locali e conferimento di compiti amministrativi agli EE.LL. ai sensi del D.lgs n.112/98" ;

CONSIDERATO

-CHE le funzioni inerenti la determinazione delle priorità ed il coordinamento (punti a e b) sono state attuate dalla Regione Campania con la programmazione ed attuazione dell'ASSE 1 del POR Campania 2000/06, che individua le criticità del territorio campano in materia ambientale;

-CHE l'assenza di una L.R. che disciplini l'intera materia del trasferimento di funzioni (federalismo amministrativo), la necessità di dare priorità all'utilizzo dei fondi POR 2000/06 e la delega al Commissario Straordinario Governativo della gestione di gran parte delle funzioni in materia ambientale (rifiuti, bonifiche, depurazione), ha rinviato un'attività di studi e monitoraggio delle criticità esistenti, finalizzata alla redazione di piani particolareggiati d'interventi;

-CHE l'imminente scadenza della gestione commissariale e la necessità di evitare duplicazioni progettuali con il nuovo POR 2007/13, rendono opportuno predisporre, di concerto con le Amministrazioni Provinciali della Campania, un attività di monitoraggio sull'intero territorio campano, propedeutico alla redazione di piani d'interventi particolareggiati, realizzabili con tutte le risorse disponibili assegnate all'ambiente e di cui al D.Lgs 112/98;

- CHE alcune Province, in appositi incontri, hanno chiesto di essere interessate ad un attività di monitoraggio nel settore dell'inquinamento (aria, acqua, rifiuti, rumore, ecc.),nonche' a quella della redazione di piani d'interventi;

RITENUTO

- CHE, anche in carenza della legge regionale sul federalismo amministrativo, allo stato, esistono le condizioni per la ripartizione delle risorse finanziarie assegnate con DPCM 22/12/00, attraverso la redazione di piani d'intervento preceduti da un'attività di monitoraggio sull'intero territorio campano, che tenga conto sia degli studi di settore già realizzati sia delle funzioni assegnate alla R.C. ed indicate nel D.lgs 96/99 agli artt.li n. 20, n.23, n.25,n.27, n.28 (lett.b,art.81 D.Lgs 112/98) e n. 31 (lett. a - art.84 D.lgs 112/98);

- CHE la proposta delle Province di svolgere l'attività di monitoraggio ha fondamento nella diretta conoscenza da parte delle stesse dei siti e fenomeni di inquinamento esistente sul territorio di competenza e nella specifica esperienza acquisita in materia ambientale, anche in virtu' delle funzioni loro trasferite dallo Stato con D.Lgs 96/99;

RITENUTO ALTRESI

-CHE tale attività di monitoraggio possa essere realizzata con la quota anno 2002 di Euro. 10.881.444,19 assegnata alla R.C. ai sensi del DPCM 22/12/00, trasferendo ad ogni singola Provincia i finanziamenti , determinati secondo un criterio di proporzionalità che tiene conto della popolazione (50%) e dell'estensione territoriale (50%)

-CHE l'assegnazione delle risorse alle Province, da effettuarsi con Decreto dell'Assessore Regionale all'Ambiente, debba essere subordinato alla presentazione di una proposta progettuale, corredata da quadro economico e cronoprogramma, che specifichi le attività di monitoraggio da svolgere, relativamente a tutte o ad alcune delle seguenti tematiche:

- potenziamento dei sistemi informativi e di monitoraggio esistenti sul territorio;
- sviluppo di nuove attività e sistemi produttivi, connessi a rifiuti e risorse idriche;
- sicurezza e difesa del rischio idrogeologico, sismico e da inquinamento dell'area;
- tutela e valorizzazione della biodiversità;
- risanamento (caratterizzazione,messa in sicurezza, bonifica, ripristino ambientale)dei siti inquinati;

-CHE il trasferimento delle risorse assegnate e connesso impegno di spesa sull'UPB 1.1.1. cap.1154,debba essere fatto con D.D. del Settore Tutela Ambiente;

-CHE, contestualmente all'attività di monitoraggio, sui cui stati di avanzamento le Province dovranno relazionare trimestralmente, debba essere costituito un gruppo di lavoro, formato da tecnici dell'Assessorato all'Ambiente, delle Province Campane e dell'ARPAC per la valutazione dei risultati di monitoraggio e la redazione di una bozza di programma di interventi che tenga anche conto degli studi e piani già approvati dalla G.R. (bonifica, inquinamento atmosferico ecc.), da realizzare con le restanti risorse disponibili assegnate ai sensi del DPCM 22/10/00;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui' si intendono riportati:

a) Prendersi atto che per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia ambientale, trasferite alla R.C. ai sensi dei combinati disposti di cui ai Decreti Legislativi n.112/98 e 96/99, allo stato sul bilancio regionale esiste una disponibilità di Euro 53.575.093,92, derivante dall'accredito da parte dello Stato di risorse vincolate in materia ambientali, disposte con DPCM 22/12/00;

b) di riscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d) della L.R. 7/2002, la somma di Euro. 42.693.792,09

sulla competenza del bilancio 2006,U.P.B. 1.1.1.cap.1154, autorizzando per l'effetto, l'incremento per Euro. 42.693.792,09 della entrata iscritta nel bilancio 2006 nella U.P.B. 15.49.88 capitolo di entrata A2. Contestualmente di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b) della L.R.7/2002, il prelevamento dell'importo di Euro. 42.693.792,09 dalla UPB di spesa 7.28.136, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012, per reintegrare la dotazione di cassa per Euro. 42.693.792,09 della U.P.B. 1.1.1 cap. di spesa n. 1154 del bilancio gestionale, approvato con D.G.R. 31 del 18/01/2006;

c) di redigere, nelle more dell'approvazione di apposita legge su federalismo amministrativo e di concerto con le Amministrazioni Provinciali, un programma di interventi per l'esercizio delle funzioni e la ripartizione delle risorse finanziarie assegnate per gli interventi in materia ambientale, di cui ai combinati disposti dei D.lgs. n.112/98 e n.96/99;

d) Di assegnare, con Decreto dell'Assessore Regionale all'Ambiente, risorse finanziare per il finanziamento di proposte progettuali redatte e presentate dalle Province Campane per l'attività di monitoraggio, in uno o più dei sottoelencati settori ambientali, corredate dal quadro economico e dal cronoprogramma, nonché dall'espressa dichiarazione dell'obbligo di inviare al Settore Regionale Tutela Ambiente una relazione trimestrale sullo stato d'avanzamento del monitoraggio:

- potenziamento dei sistemi informativi e di monitoraggio esistenti sul territorio;
- sviluppo di nuove attività e sistemi produttivi, connessi a rifiuti e risorse idriche;
- sicurezza e difesa del rischio idrogeologico, sismico e da inquinamento dell'area;
- tutela e valorizzazione della biodiversità;
- risanamento (caratterizzazione, messa in sicurezza, bonifica, ripristino ambientale)dei siti inquinati;

e) di assegnare alle Province Campane,per quanto espresso al precedente punto d), la somma complessiva di Euro. 10.831.444,19, così suddivisa:

PROVINCIA di:	%	Euro
NAPOLI	31,2	#3.375.396,72
SALERNO	27,5	2.978.750,59
CASERTA	17,2	1.860.163,75
AVELLINO	14,0	1.520.570,57
BENEVENTO	10,1	1.096.562,56
TOTALE	100,0	10.831.444,19

f) di stabilire che il trasferimento delle risorse alle Province avverrà in conformità alle modalità stabilite con DGR n 665 del 31/5/05, con acconto del 70% all'inizio dell'attività e saldo del 30% alla consegna della relazione finale ed atti connessi;

g) di procedere agli impegni di spesa ed al trasferimento delle risorse alle Province con D.D. del Settore Ambiente, con imputazione sull' U.P.B. 1.1.1 cap. 1154 corrente esercizio;

h) di inviare il presente atto ai Settori Regionali: Entrate e Spese di Bilancio,Bilancio, Tutela dell'Ambiente, ai Presidenti delle Province Campane ed al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino